Mercoledì 8 Ottobre 1924
onto corrente con la Posta
n numero separato cm. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVII - N. 241
Direzione e Amministrazione
Udine - Via V. Veneto n. 44 A. Tel 77

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie: Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 13.00 Semestre „ 25.00 Mese „ 4.50
Estero-Anno L. 112.50 Semestre „ 56.25 Trimestre „ 28.15

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10 Udine, (telef. 2-60) e Succursali.
Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: 4.a pagina L. 0.60 — Pagina di testo L. 1 — Cronaca 1.60, cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi legali, comunicati ecc. L. 1.25 — Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina

Cronaca Provinciale

igilanza sugli acquedotti

Disposizioni della Prefettura

Il prefetto comm. Nencetti, ha ramato la seguente circolare a tti i sindaci della Provincia.

Per la constatazione di malattie fettive in alcuni comuni della pro- ncia, molto probabilmente colle- te ad inquinamento idrico, richia- o, nell'interesse e nella incolumi- della salute pubblica, l'attenzione lle SS. LL. sulla necessità della gorosa vigilanza sulle sorgenti, lle loro zone di protezione sulle ndutture e sui serbatoi per l'ali- entazione idrica dei centri abita- Solo con un assieme ed efficace ntrollo igienico da parte degli uf- ciali sanitari e del personale ad- tto alla manutenzione e custodia lle dette opere si possono evitare avi e pericolosi manifestazioni idemiche.

Controllo però che per riuscire ntaggioso deve essere esercitato on in modo troppo saltuario od adeguato, ma sempre con quella gile solerzia richiesta dal delicato rvizio.

Pertanto le SS. LL. vorranno re- larizzare ed integrare la vigilan- sugli acquedotti e disporre, ove ne presenti il bisogno, che le ac- e inquinate o di facile inquina- ento, non siano possibilmente mai sciate incostudite alla portata del bblico e che quando per lavori in rso o per altro motivo, sia ciò mporaneamente inevitabile, il bblico sia chiaramente avvertito l pericolo che vi sarebbe a bere ell'acqua, con l'indicazione «ac- a non potabile» o con altro equi- lente.

ORIZIA

Rifugio «Antonio Seppenhofer» sull'acrocoro del Kriz

Domenica, l'Alpinismo goriziano com- à nu dovere ed un voto: intugurerà l'acrocoro del Kriz (m. 1900) nei ssi del Lage Splenta, un Rifugio Al- o, intitolandolo ad Antonio Seppenho- . Compirà un dovere perchè Antonio ppenhofer fu l'iniziatore e l'animatore l'alpinismo goriziano; adempirà un to, poichè da parecchio tempo era voto non solo degli alpinisti goriziani) che patriota fedele e al buon goriziano fos- dedicato un ricordo, qualunque fosse sua forma concreta. E questo Rifugio, primo che a lui si dedica.

Già da qualche anno la solerte direzio- del Club Alpino Italiano sotto la gui- del suo presidente dott. Mario Cami- stava studiando la possibilià di eri- e sulle Giulie di confine qualche rifu- , che rendesse le nostre magnifiche ntagne più accessibili e attirasse visi- ori anche dall'interno. Mirava anzi to alla zona del Tricorno. Ma non es- do stato il confine di quel massic- deliminato definitivamente se non he settimane fa, la Direzione stessa ette rinunciare per ovvie ragioni di denza, ma soltanto momentaneamen- alla prima idea.

Rivolse perciò la sua attenzione al ppo di montagne situate più a nord Kritz, cinto da una corona di superbe e fra le quali eccelle il M. Solcato. Zona silenziosa e impressionante d'alta ntagna; la vasta pietraia non è rotta da tre laghetti azzurri, in cui si spec- ano le vette soprastanti.

In prossimità del primo, è stato co- ito il primo rifugio goriziano. In sato, società tedesche e slovene aveva- mirato alla stessa meta. Oggi la loca- C. A. I. realizza un vecchio sogno di nisti, che è contemporaneamente una ermazione di forza e di italianità.

Il rifugio consta in una casa alpina in vicelli, modesta ma corrispondente ai ogni. Per la sua costruzione il C. A. riuscì ad ottenere il più largo appog- morale e materiale dal comandante 9. Alpini colonnello Perretti, dal te- nte colonnello Tessitore della Commis- ne sui confini di Caporetto e dal te- nte colonnello Rossi comandante il taglione Feltre; un reparto alpini del ltre provvede all'arduo trasporto di o il materiale.

***

La scelta del nome per gli accenni rife- i più sopra, è stata felice: Antonio ppenhofer fu l'alpinista goriziano che primo appassionò le nuove genera- ni alla montagna, dalla quale ebbe vi- e impulso la fiorente sezione del C. I.

Ma egli non è soltanto degno di ricor- come alpinista; lo è pure come patrio- fidato, incoercibile: fu patriota nei di più vari. Come giornalista, scri- ndo non senza ardimenti, e sul «Cor- re di Gorizia» diretto da quella forte nna che fu Carolina C. Luzzatto, ono- delle donne goriziane — onore delle nne friulane — e su «La Patria del iuli», dove spesso comparvero, prima lla guerra, articoli e corrispondenze che specchiavano le ansie i pericoli i dolori lla insidiata Gorizia e contro le dif- nze e le lotte, spesso unicamente per- onali. E come attivo compartecipante e diuturne ostilità dei goriziani contro Austria odiata. Serio, di pochissime pa- le, mente aperta colta e pronta, affer- va tutto che potesse riuscire inutile alla usa nazionale; e fu prezioso collaborato- nel raccogliere notizie militari e tra- netterle a Udine perchè fossero comu- cate allo Stato maggiore. Questi fra- li nostri, anche se scomparsi, prima lla liberazione della città Martire, non vrebbero restar nell'oblio. Tanto più ando si tratta di uomini non procac- anti, che lavorano in silenzio, senza enar vanto mai dell'opera propria, co- e fu appunto il nostro modestissimo To- n.

PORDENONE

VITA SINDACALE

Assemblea Barbieri

In seguito alle dimissioni del Se- gretario Sig. Maida Michele, l'as- semblea, convocata per discutere sul nuovo contratto di lavoro e per procedere all'elezione del Segreta- rio, acclamò all'unanimità il sig. Passatempo Battista.

Assemblea Impiegati

L'assemblea del Sindacato Im- piegati imponente per il numero de- gli intervenuti e per l'entusiasmo che l'animava ha sanzionata la de- cisa volontà di dare vita ad un or- ganismo sindacale poderoso e fatti- vo. La relazione del Segretario di zona sig. Zanframundo accolta dal crescente favore dell'assemblea era sottolineata da calorosi applausi dei presenti. Con incisiva parola il Se- gretario esponeva la complessa e delicata situazione sindacale. Sof- fermandosi sulla necessità di un accordo tra le Autorità politiche del P. N. F. attaccava l'ambigua e bifi- da manovra di falsi amici del sinda- calismo. Esaltato lo spirito del Sin- dacalismo Nazionale ne poneva in evidenza la finalità etica e l'indiriz- zo realistico in contrapposto all'u- tilitarismo marxista.

Il Sindacalismo Nazionale userà tutte le armi prima di adottare si- stemi energici e decisi.

Dichiarata aperta la discussione sull'esposizione del Segretario di Zona, interloquivano i sigg. Boschi, Furlanetto, Bernier e Joppi. A tutti rispondeva esaurientemente il sig. Zanframundo. Letto lo schema di contratto bancario veniva approvato pienamente dagli intervenuti.

Il Segretario di Zona dichiarava eletti i membri per il quadriunvira- to provvisorio: rappresentanti delle varie categorie impiegatizie. Vivi applausi di simpatia riscuoteva il Segretario Politico della sezione pordenonese del P. N. F. sig. Mat- teo De Valenzuela.

Al prof. Passaretti veniva inviato il seguente telegramma:

« L'assemblea del ricostituito Sindacato Impiegati invia la sua espressione augurale al Segretario gen. Passaretti, combattuto e com- battente rinnovatore dello spirito sindacale friulano.

Consiglio Comunale

E' indetta l'adunanza straordina- ria del Consiglio Comunale per gio- vedì 9 del volgente mese, alle ore 21 precise per trattare il seguente or- dine del giorno su:

Comunicazioni del Sindaco; Ra- tifica di deliberazioni prese di ur- genza dalla Giunta; Nomina di tre rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di amministrazione del- l'ente Autonomo per le Case econo- miche; Acquisto di una nuova sta- dera a ponte bilico per la pesa pub- blica e suo trasferimento nei pressi del Macello Comunale; Rinnovazio- ne con la Cassa di Risparmio di U- dine del prestito cambiario di L. 900.000 per l'edificio scolastico ur- bano.

Il Ponte Revodele

Il ponte di via Revodele (che con- duce a Torre è in condizioni perico- lose da molto tempo, tali da mettere a repentaglio la vita dei passanti.

Si raccomanda a chi spetta di provvedere prima che qualche grave disgrazia abbia a succedere.

Il palazzo Pera in vendita

Veniamo informati che il Comu- ne ha disposto la vendita all'asta del Palazzo ex Pera in Corso Gari- baldi.

Il palazzo è uno fra i più artisti- ci e più imponenti edifici della no- stra città e non vi ha dubbio che gli aspiranti all'acquisto saranno nume- rosi anche per la sua posizione cen- tralissima e la larga disponibilità di locali e di adiacenze.

Assemblea ex Alpini

L'altra sera, all'albergo Cavallino, se- guì l'assemblea della locale sezione della Associazione nazionale alpini presieduta dal sig. Rino Polon che ha fatto ai con- venuti una dettagliata relazione. La se- zione, sarà ufficialmente costituita entro la fine del corrente anno. Domenica prossima si svolgerà poi la gita.

Terzo concorso di tori bigi

Sabato 11 corrente sul piazzale del mercato, verrà tenuto il terzo Mercato- Concorso di tori bigi. Al Mercato pos- sono partecipare tori e torelli di qualun- que età e di qualunque provenienza, del- la Provincia e di fuori; il Concorso, in- vece, è limitato ai torelli della Provincia del Friuli, dell'età compresa fra i sei ed i dodici mesi.

Per il Concorso, la Commissione zoo- tecnica friul. ha messo a disposizione 1 forte somma, premiando i soggetti mi- gliori fino a 400 lire per capo. Per il mer- cato, il Comune, il Circolo Agricolo e l'Associazione degli agricoltori di Por- denone concorrono con mille lire ciascu- na per dare premi di incoraggiamento ai tori e torelli che saranno contrattati e venduti nel giorno del mercato.

Stato Civile

dal 26 Settembre al 2 Ottobre: Nascite: Maschi 4; femmine 7; To- tale 11.

Pubblicazioni di matrimonio: Coassin Giulio con Sist Maria, Val- devit Giuseppe con Zilli Giuseppina, Vido Ant. con Antoniazzi Carolina, Brusadin Dom. con Piccin Luigia.

Matrimoni: Gurtolo Carmelo con Piccinato Angela. Zabert Secondo con Toniolo Adele. Muzzin Giov. con Pagnossin Estella.

Morti: Busato Lina di Modesto mesi 2. Mascherin Maria di Fr. a. 44 Guerra Antonia fu Ales. a. 64. Tof- folon Guido fu Bortolo a. 44. Buosi Celeste fu Ang. a. 81, Cartelli Dan- te di Giov. a. 22.

CIVIDALE

Una lapide a ricordo del conte Alvise Zorzi

Coll'intervento delle autorità cittadi- ne e di quelle che sopraintendono agli scavi e alle antichità nel Veneto, il 9 cor- rente verrà inaugurato nel Palazzo De Nordis, un ricordo marmoreo alla memo- ria del co. Alvise Torzo, veneziano mor- to l'11 marzo1922. Egli fu un benemerito della città di Cividale, per avere qui in- viato dal patrio Governo or fa trentotto anni, riordinato il prezioso materiale archeologico, venuto in luce dagli scavi praticati in Cividale e nei dintorni — dai primordi del secolo XIX fino ai nostri giorni e provveduto al loro collocamento in una sede decorosa, il palazzo De Nor- dis.

Con i sussidi facilmente ottenuti da Casa d'Austria, il canonico Michele del- la Torre Valsassina, dal 1816 al 1827, e- seguì scavi sia nel perimetro della cit- tà, sia nell'agro suo, all'intento di dimo- strare che Cividale era l'antica Forum Julii, da non confondersi con la Cividale Forum Carnicum, ora detta Zuglio.

Il materiale di scavo, in gran parte ro- mano, non molto cospicuo, formò il nu- cleo di un Museo, divenuto subito gover- nativo; la sua sede fu un pianterreno sul Fabricato delle Scuole comunali di Borgo San Pietro. Vi si aggiunsero, nel 1820, antichità romane scoperte a Zu- glio Carnico e le longobarde caratteri- stiche e cospicue della metropoli, di fuo- ri porta S. Giovanni di Cividale. Ulte- riori ma scarse scoperte e qualche dono, accrebbero le collezioni fino all'anno 1894, in cui morì il benemerito canoni- co. — L'anno 1874 la scoperta fortuita del sarcofago cosidetto di Gisulfo at- trasse l'attenzione dei dotti e del governo. Fu stabilito di affidare la direzione a persona competente in fatto di antichità. E questa fu il conte Alvise Piero Zorzi di Venezia che, nel 1885, pensò subito di mandar ad effetto un progetto già pre- cedentemente vantaggiato di formare un istituto, concentrando in esso il materiale storico-artistico sparso nella città.

Infatti, nel 1886, l'attuale palazzo fu acquistato dal Governo e adottato allo scopo arricchendolo di una biblioteca, del tesoro di reliquari di S. Maria in Valle e di moltissimi altri preziosi oggetti in parte regalati in parte acquistati.

Il co. Alvise Zorzi ne è considerato co- me il più cospicuo fondatore e perciò si è pensato di erigergli un ricordo mar- moreo, che sarà collocato nella sala d'in- gresso sulla parete di sinistra di chi en- tra.

Luigi Sussolig è morto

A Udine decedeva ieri il concittadino Luigi Sussolig, fervido patriotta. L'or- goglio suo, era quello di avere dato alla Patria, l'unico figlio morto all'inizio del- la guerra.

Sebbene abitante a Udine non volle ab- bandonare la sua diletta Cividale.

Sulla tomba di questo nostro concitta- dino deponiamo un fiore, inviando con- doglianze alla figlia, al genero, ai paren- ti e presenti.

Si impone la costruzione dell'Asilo

Altre volte abbiamo rilevato co- me la costruzione di un nuovo Asi- lo si impone per le sempre maggio- ri esigenze; ora più che mai è sen- tito tale bisogno, non potendosi più contenere i numerosi bambini dato il poco spazio in quello attuale. Quest'anno, oltre un centinaio so- no gli inscritti, mentre di posto vi è solo per 60 bambini, e così i qua- ranta bimbi in più dovranno essere rimandati. Questa opera santa e bella non deve essere trascurata, e noi non dubitiamo che gli ammini- stratori sapranno escogitare ogni mezzo onde raggiungere lo scopo, per la costruzione del nuovo fabbri- cato.

Le difficoltà sono certo per la mancanza dei mezzi finanziari e noi crediamo si possa risolvere con- traendo, un mutuo di favore. Siamo certi che i cittadini contribuenti, vedranno con simpatia l'erezione di questo nido per i nostri vispi bam- bini.

Alla Ginnico Sportiva

La presidenza della Ginnico Spor- tiva avverte i propri soci che da questa sera si iniziano le regolari lezioni di ginnastica nella Palestra della Società stessa situata in via della stazione.

Nozze

Con il rito civile e religioso si unirono oggi in matrimonio l'avve- nente gentile signorina Annita Bo- tussi col sig. Geom. Mario Giamma- rio.

Alla felice coppia pervennero nu- merosi doni e di valore e profusione di fiori.

Dopo un rinfresco in casa della sposa, la coppia partiva in viaggio di nozze e noi l'accompagniamo con fervidissimi auguri.

Decesso

Dopo lunghe sofferenze ieri pas- sava ad altra vita il giovane Gino Chiaranz di Carlo, alla età di 23 an- ni, minato da terribile morbo.

Al padre, alla sorella e parenti tutti, inviamo condoglianze sincere.

SEDEGLIANO

La Sagra di Gradisca

Ci scrivono da Gradisca di Sede- gliano:

Domenica 12, nella ricorrenza della tradizionale sagra, vi sarà la consueta e solenne processione, per le vie della frazione, con la statua della Madonna della Maternità, con l'intervento della distinta banda di Lavariano, diretta dal maestro Ba- seih. — Alla sera fantastica illu- minazione del paese con sparo di mortaretti. La apprezzata banda so- pra ricordata, eseguirà uno scelto e variato programma.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La benedizione degli Asili Infantili

A proposito degli Asili Infantili, G. A. Fabrici, e Madonna di Rosa, sia- mo lieti di annunciare che ormai siamo prossimi al funzionamento di essi. Ieri, in forma privata, venivero visitati i locali dal consiglio di Amministrazione al completo, dal cav. Federico Morassutti e dal nostro Arcidiacomo mons. cav. don Raimondo Bertolo.

Questi impartì la benedizione agli am- pi locali ed ebbe parole di lode e di plau- so per il benefico cav. Morassutti e per la solerte Amministrazione.

Le iscrizioni per l'ammissione negli A- sili si ricevono nelle rispettive sedi in via Filippini e alla Madonna di Rosa nei giorn 8, 9 e 10 corrente dalle ore 8 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Col giorno 15 comincia l'accettazione delle bambine e dei bambini negli Asili.

PAVIA DI UDINE

Intorno ad un vecchio fabbricato artistico

Di fronte alla chiesa di Pavia si scorge un vecchio edificio, il quale richiama subito l'attenzione di chi passa.

Esso appartenne nel 1500 alla famiglia Marchesi, ricchi negozianti di Udine.

I beni di Pavia, da essi posseduti passarono per dote, ad un Savor- gnano della Bandiera, il quale li vendette a Germanico Mantica, V. - scovo di Famagosta e poi di Adria, morto nel 1636.

L'edificio serve oggi ad uso colo- nico ed è stato manomesso dagli a- genti di casa Mantica, impicciolen- do le finestre, asportando il pergo- lo che prospettava la chiesa, nonchè la scala in pietra che dal cortile da- va nella sala.

Gli affreschi della sala sono scomparsi per le molte imbiancatu- re subite. Non così quelli che si trovano sotto il soffitto di una stanza, con soggetto un po' osceno. Il co. Luigi Frangipani proprieta- rio dell'edificio è riuscito a ripulirli con sufficiente risultato. Tutte le stanze hanno bellissimi travi alla sansovina.

In due stanze si trovano assai bei dipinti con fregi che meritereb- bero riprodotti da qualche fotogra- fo appassionato.

Sopra le finestre di tutta la casa vi sono affreschi di ottimo gusto, più o meno ben conservati.

Ecco un fabbricato che merita conosciuto, anche per la deficienza di oggetti d'arte in questa plaga.

Antiquario

COSEANO

Furto in canonica

Ignoti ladri, approfittarono dell'as- senza del parroco, penetrarono indistur- bati nella casa canonica e rovistarono in tutti i cassetti rubando quanto vi trova- rono.

Quando ritornò il parroco constatò con sorpresa la visita dei ladri, calcolando il danno arrecatogli in un migliaio di lire.

Da GRADO

SERVIZIO TELEGRAFICO

In questi giorni lascierà Grado il primo ufficiale telegrafico sig. Vin- cenzo de Gennaro che, come gli altri anni del dopo guerra anche durante questa stagione balneare venne in- viato qui a dirigere il servizio tele- grafico e telefonico. Come sempre, la sua opera si dimostrò preziosa; e si deve alla sua perizia e diligen- za se il servizio telegrafico venne disimpegnato con regolarità inap- puntabile, malgrado le proporzioni di questo traffico, che sono più che rilevanti essendo che di questo mez- zo si giovano comunemente i villeg- gianti per tenersi in contatto con le famiglie e gli affari. Le comunica- zioni telefoniche invece non hanno soddisfatto nessuno. - ciò, giova dirlo e sottolinearlo, non lo si deve all'ottimo funzionario che ha fatto miracoli per farlo andare, ma a quella benedetta questione del filo diretto, almeno con Trieste che non si sa bene se progredisca pur con esasperante lentezza o se addirittu- ra sia andata a finire in qualche bu- rocratico cassetto e che pure biso- gna che sia risolta per il prossimo anno.

Per la stagione di caccia

Stamane alle ore 10, doveva te- nersi nella sede municipale il prean- nunziato esperimento d'asta per la aggiudicazione di venti lotti di area lagunare per la caccia con la spin- garda durante la stagione in corso. L'esperimento ha avuto esito nega- tivo, poichè i pescatori che avrebbe- ro dovuto concorrere, trovando le condizioni d'asta troppo severe, pre- cisamente in quanto non è permes- sa la caccia notturna, che è la più redditizia e la tassa erariale di li- cenza ed arma fissata in L. 300, ap- pare troppo gravosa specialmente in rapporto alla limitazione predetta, si astennero dal concorrere. Un di- screto numero di interessati, di- scusse lungamente col sindaco dot- tor Marchesini-Piemontese nell'uf- ficio del segretario comunale sulle condizioni dell'asta. Naturalmente i pescatori criticavano non tanto la elevatezza della tassa erariale, quanto la limitazione d'orario della caccia che rende la tassa stessa in- sopportabile. Il sindaco dimostrò a- gli interlocutori che la limitazione era obbligatoria in forza dell'art. 3 b) del R. Decreto 4 maggio 1924, N. 754. Dopo lunghe discussioni i pescatori unanimi decisero l'asten- sione, sicchè l'asta venne chiusa con esito negativo e rinviata a domenica prossima.

Echi della visita di S. M. Vittorio Emanuele III

Il compiacimento del Re per le accoglienze ricevute

Una delle prime autorità che S. M. salutò nella saletta reale, men- tre stava per lasciare Udine e il Friuli, fu l'Arcivescovo Mons. Ana- stasio Rossi, al quale S. M. strinse la mano con la maggiore affabilità. Il Re, poi, si è felicitato con l'illu- stre Presule per la facilità di paro- la che ha avuto, e per i nobilissimi discorsi pronunciati.

S. M. si è anche congratulato con l'avv. Eugenio Linussa per l'orazio- ne bellissima detta a Martignacco, e che noi ritenemmo un onore di poter ieri pubblicare.

E al prefetto comm. Nencetti, che col suo capo di gabinetto cav. dott. Innocenti fu sempre accanto alla Augusta Sua Persona ripetè prima di partire il suo vivissimo compiacimento in questa troppo breve visita al Friuli che moltò lo- dò per la rapida e quasi completa sua rinascita dopo le rovine cagio- nate dalla guerra e dall'invasione.

Il compiacimento del Re

pel modo con cui il popolo friulano l'accolse dovunque, fu ripetute vol- te manifestato da S. M., nelle con- versazioni concesse alle varie per- sonalità nostre.

Re Vittorio Emanuele trovò, nelle dimostrazioni di affetto tributate- gli dal nostro popolo, tanta sponta- neità e gentilezza, che più volte ne rimase commosso; e ricordava con particolare senso di compiacimen- to alcuni momenti delle «due gior- nate friulane»: la visita e la cerimo- nia di Tricesimo, dove Borgo San Antonio era una galleria di tricolore e dove in cento e cento modi l'affet- to alla Sua Augusta Persona ed alla Sua Augusta Casa trovò cento forme di espressione tutte gentili e tutte con l'impronta di un senso artistico intuitivo; e la cerimonia austera compiuta sul quel colle attraente a contatto quasi immediato col popolo reverente e commosso; i saluti stes- si rivolti a Lui, rivolti ai Prodi com- memorati senza enfasi retorica, toc- carono il Suo cuore di Soldato. il Suo cuore di Primo cittadino dell'I- talia rinnovellata. S. M. ricordò Tricesimo più volte e con S. E. l'on. Spezzotti e con S. E. l'on. Morpur- go e con il presidente del Comitato on. di Caporiacco.

E ricordò pure con parole di inti- mo gradimento, le manifestazioni spontanee, prorompenti di Marti- gnacco e di Moimacco; e l'entusia- smo travolgente delle Madri e Ve- dove, la mattina del lunedì, nella visita alla Casa del Combattente....

Ma tutte, tutte le manifestazioni delle due giornate, il Re, nelle sue brevi conversazioni, ricordava con affettuose frasi incisive.

Episodi

Moltissimi episodi sarebbero da ricordare delle due giornate stori- che. Ci limitiamo a questi due:

Tricesimo aspetta il Re. Vi sono già le numerose rappresentanze del- le Sezioni Combattenti, dei Fasci della Milizia, convenute per rende- re omaggio a S. M., e attendono al- l'ingresso del paese, all'aperto, sot- to il cielo piovoso. Il cav. Giovanni Sbuelz, presidente della Società O- peraia, nonchè del Comitato pro mo- numento, con gentile invito le radu- nò nel vicino Teatro, che è proprie- tà della Società operaia stessa. E come l'adunata fu completa, il cav. Sbuelz rivolse ai convenuti improv- visate vibranti parole di saluto, di- cendo loro che gli operai di Trice- simo erano orgogliosi di di poter ospitare, sia pure per brevi istanti, nella loro sede le rappresentanze dei Combattenti friulani, inneggiando al valore, allo spirito di sacrificio dei medesimi.

« — Tanta è la nostra soddisfa- zione (soggiunse), che nei conside- riamo la vostra presenza, o combat- tenti in questo teatro di recente acquistato dall'Operaia, come una inaugurazione del medesimo.

Alle parole del cav. Sbuelz, cava- liere al merito del lavoro e quindi ben degno di presiedere ad una so- cietà di lavoratori, ha con altrettan- te felici parole, risposto il maggio- re in congedo Pino Urbanis. Uno schietto entusiastico applauso, di- mostrò all'uno e all'altro degli im- provvisati oratori, che essi avevano molto felicemente interpretato il sentimento degli astanti.

***

Le piccole udinesi.

Siamo alla seconda giornata: lu- nedì pomeriggio. Nel popolare — e ben popolato — Rione del Redento- re, una schiera di bambine bianco- vestite sta in attesa. Ci sono fra es- se due, visibilmente più delle altre assillate dall'impazienza. E il Re non passa ancora!.... Ma le due pic- cole Anna Trentin e Berruccia Bri- nis, dell'Istituto «Maria Bambina», sanno vincere la loro impazienzuc- cia, sono giudiziose.... Eccolo, ecco- lo il Re: lo annunciano le acclama- zioni altissime del popolo assiepato dietro il tenue cordone di truppe. L'automobile Reale passa volando: la ristrettezza del tempo rende im- possibile anche una momentanea fermata: resterebbe offeso il prin- cipio della regale precisa puntuali- tà: l'«orario» non può essere viola- to.

Più tardi, però, le due bambine, accompagnate dal cav. Italico Piva, furono molto cortesemente ricevute dal Maggiordomo di Casa Reale, il quale, accettando i due mazzi di fio- ri, si incaricò di presentarli a S. M. non appena fosse rientrato in palaz- zo — ben certo che il Sovrano li a- vrebbe graditi come gradisce le at- testazioni di affetto che Gli perven- gono dai cari piccini.

Noterelle per «curiosi»

Quattro volte furono imbandite le regali mense: colazione e pranzo domenica, colazione e pranzo lunedì Per la guarnizione floreale era sta- to incaricato il floricultore signor Antonio Gasparini, il quale provvi- de con la solita genialità, variando tutte le quattro volte il tipo della guarnizione. Ed ecco le distin- te dove, ossequienti alle volontà ma- nifestate da Vittorio Emanuele III, non trovi nessuna parola straniera: ciò che dovrebbe verificarsi anche sui listini degli Alberghi.

Domenica, 5, colazione: Essenza di pollo in tazza; Frittura del Quar- naro; salsa tartara; Quaglie alla piemontese; Misto di legumi d'au- tunno; Spumoni al zabaglione; For- maggi nazionali; Panieri di frutta.

Pranzo: Bocche di dama; Zuppa mille fanti; Spigola rinascimento; Medaglioni di vitello coltivatore; Fagiano allo schidione; Insalata mi- sta; Crema diaccia Santa Vittoria; Gallette fondenti; Panieri di frutta.

Lunedì, 6: colazione: Uova sof- fici Rossini; Girelli di bove alla si- ciliana; Fagioli erborati; Babà Rodi; Formaggi nazionali; Panieri di frutta.

Pranzo: Brodo ristretto Cavour; Filetti di sogliola Magenta; Aspic Reale; Polli di collura; Perle di Pie- monte; Insalata Gentiluomo; Pere udinesi; Torta Paradiso; Panieri di frutta.

***

Sarebbe il caso qui, di ricordare le «Ditte fornitrici»: si sa che tutte ci tengono — ed è infatti, cosa non d'ogni giorno, epperciò memoran- da, quella di avere «fornito» la Ca- sa Reale. Ci limiteremo a ricordare il Giuseppe Del Negro, già noto e festeggiato «fornitore della Real Ca- sa» nel periodo bellico ed autorizza- to a fregiarsi di quel titolo onorifi- co: anche in questa occasione, egli ha fornito alla Real mensa carni squisite; e la Ditta Fioravante Pel- lis e C. di Meretto di Tomba, la quale ha fornito una sua specialità recentissima: le «Paste garantite all'uovo».

Visitando gli appartamenti reali

Ieri, fu concesso a parecchi di vi- sitare gli appartamenti già occupa- ti da S. M. il Re. Tutti riportarono la medesima impressione che già lo stesso Augusto Monarca ebbe ad esprimere e che fu in tutti uguali: splendidi, magnifici, disposti con finissimo senso artistico.

E qui, poichè ci torna l'occasio- ne, sentiamo il dovere di riparare ad una dimenticanza: fra le cose più ammirate, la superba camera, per la quale anche Sua Maestà ebbe parole di elogio speciale. Tutto il mobilio è in radice rosa, e accoppia alla ricchezza il fine gusto artistico. Pregevolissimo è il materiale: spec- chi, bronzi, marmi, drappeggi di serico damasco, broccati in oro, so- pramobili, ecc. Questa camera, in purissimo stile 700 è opera del no- stro concittadino G. B. Bonanni, il quale l'ha spontaneamente messa a disposizione del Comitato che la reputò degna del venir designata come camera da letto di Sua Maestà.

Per la parte di tappezzeria, la- vorarono la ditta fratelli Mattiussi e Castelletti.

UN DONO «FRIULANO»

La Libreria Carducci, tanto bene- merita degli studi friulani, ha fatto omaggio a S.M. della collezione com- pleta delle proprie edizioni di carat- tere friulano. I volumi, stupenda- mente rilegati in pergamena minia- ta dal pittore Luigi Bront di Ci- vidale, furono presentati al Sovra- no in elegante scaffaletto di noce intarsiato alla rustica. In una della facce laterali del mobilio, a lato di una spiga di grano, era inciso il mot- to «A gran a gran»; e dall'altro la- to, accanto alla «lun», il motto «La lun amie». I cinque fascicoli già usciti dalla «Panarie» erano rac- chiusi in astuccio di pergamena con sopra miniata la «Panarie» as- sieme ad altri motti di carattere famigliare e intimo. Il dono fu as- sai gradito. Lis «Fufignis» dell'ami- co Feruglio, che sono fra le miglio- ri prose contemporanee del nostro caro dialetto, figurano anch'esse, nella edizione di lusso.

Il Re, che della parlata friulana sentì la rude bellezza, gradirà cer- tamente il bel dono, che il Friuli nostro gli ricorderà sempre, con rinnovata simpatia, con rinnovato desiderio di rivisitarlo «in inco- gnito».

Gli «addobbi» della città

Prima che sieno demoliti o levati gli «addobbi della città», meritano ricordati, almeno i principali artisti ed artieri che vi ebbero parte

E' in primo luogo va ricordata la geniale opera dell'architetto Cesare Miani: magnifico il suo progetto per l'ingresso trionfale all'imbocco di Via Vittorio Veneto.

— Che peccato — dicono tutti — che questo superbo lavoro sia destinato a scomparire.

E sono dell'architetto Miani i progetti per le decorazioni di Piazza Contarena, e quelli per la Porta Aquileia ed altre ancora.

Inusitata, meravigliosa addirittura la celerità della esecuzione. Vi contribuì in modo superiore ad ogni elogio il prof. Francesco Grossi scultore: egli ha compiuto un vero miracolo di rapidità.

Il bel Leone di San Marco, al sommo dell'Arco Bollani, è opera dello scultore prof. Ruggero Ceschi.

Le decorazioni floreali all'ingresso trionfale di Via Vittorio Veneto e in piazza Contarena, sempre su disegni dell'architetto Miani, sono del fiorista giardiniere Antonio Gasparini.

***

Altri valenti collaboratori.

Cerimonia della posa della prima pietra. — Se non lo abbiamo ricordato, vi partecipò anche la vecchia Società Operaia, vera madre della Scuola che, povera ed umile in origine, assurse ora a importanza di Scuola regionale, di Università industriale fra le più importanti d'Italia. — L'epigrafe della pergamena murata nella prima pietra all'Istituto Artistico - Industriale, è stata gentilmente composta dal comm. dott. Gualtiero Valentinis. Del quale è pure il motto: ECCE UTINI FIDES che si leggeva sulla grande targa collocata a Porta Aquileia.

Allievi ed ex allievi:

Come dicemmo, già, l'artistica pergamena murata è lavoro (composizione ed esecuzione) dell'allievo Faral della Sezione industriale. Le due cazzuole per la cerimonia dell'Ospedale e della Scuola sono state disegnate dall'ex allievo comm. Alberto Calligaris, ed eseguite da due ex allievi: Luigi Bonanni per la parte in argento; prof. Luigi Badini per i manici in ebano ed avorio.

— I due stemmi di Udine e Provincia sui due pennoni di piazza Vittorio Emanuele sonostati dipinti dal pittore signor Ciotti che, fu pure, crediamo, nei primi suoi anni di studio, allievo della scuola.

— Il Padiglione Reale per la cerimonia della Scuola è stato ideato dall'architetto Gilberti e benissimo eseguito dall'impresa D'Aronco sotto la personale direzione del signor Girolamo D'Aronco. La decorazione floreale, fu molto bene eseguita dal fiorista Zoilo Pravisani.

Le belle terrazzerie furono disposte dalla Ditta fratelli Mattiussi, con damaschi e stoffe espressamente forniti da una ditta di Milano.

— Particolare menzione merita il pittore Leo Leoncini per le decorazioni espressamente eseguite per la trasformazione dello scalone del palazzo Munic. ed i due grandi arazzi con stemmi espressamente da lui composti.

— Nè si può dimenticare — fra i cooperatori alla riuscita felicissima in ogni suo particolare più minuto delle festevità, la premiata Pasticceria Dorta e Fantini la quale le al ricevimento di S. M. il Re nelle sale maestose della leggiadrissima Loggia Municipale, si è fatta onore. Va ricordato in proposito, che fu offerto esclusivamente il GANCIA GRAN SPUMANTE.

— E poichè siamo tornati, così, ai «fornitori», soggiungeremo che il pane per le mense regali fu fornito dal Panificio Sociale Silvio Savio, gestito dal signor Sassano.

Le partenze

Ieri, col treno delle 11.45, sono partiti per San Rossore gli addetti alla Casa Reale ed i corazzieri che hanno prestato servizio d'onore.

— Col medesimo treno sono poi partiti i funzionari di P. S., venuti a Udine in missione. Ad accompagnarli al treno si erano recati tutti i funzionari locali, ed il Questore cav. Pozzo il quale ha espresso tutta la propria soddisfazione per il servizio d'ordine che, come dicemmo anche ieri, procedette, dalla prima ora all'ultima, ottimamente.

— Com'è noto, le decorazioni floreali sia della città come pure delle varie Sedi che il Sovrano si degnò visitare, furono «divise» fra le varie Ditte cittadine che lavorano in fiori: SAO (la quale domenica e lunedì presentò magnifiche mostre nel suo negozio di via Mercatovecchio), Gasparini, Mattioni, Pravisani ed altri di cui al momento non ricordiamo i nomi. Tutte disimpegnarono lodevolmente il compito loro affidato.

La Casa Reale, poi, affidò al Gasparini le Corone che S. M. il Re volle fossero deposte sui monumenti: ai cittadini caduti presso il Tiro a Segno nel novembr edel 1918, ai Caduti di Tricesimo e di Martignacco.

IL RE FRA LE CRAVATTE ROSSE

A proposito della visita fatta da S. M. il Re alla Caserma «Gerolamo Savorgnan», siamo lieti di dare qualche altro episodio raccolto mentre S. M. girava per la Caserma magnificandone l'ordine, la pulizia, la disposizione delle camerate, degli uffici, ecc. e durante la breve visita al museo, non ricco, ma prezioso per i cimeli in esso conservati.

Fra le molte cose delle quali il Re s'interessò vivamente, fu la cucina. N'elogiò la disposizione e l'ordine razionale e perfetto, e se ne compiacque vivamente. Aggiunse che pochissimi reggimenti possono vantare una cucina con un impianto simile.

Volle pure assistere, in mezzo ai soldati, al rancio, e si intrattenne ad osservarli qualche po' al suo allontanarsi, un solo grido, vibrante spontaneo, uscì da mille e più petti: «Viva il Re»!

Entrando S. M. nel Museo, si fermò sulla soglia, girando lo sguardo intorno alle sale, affollate da ufficiali della Brigata Re, tutti decorati. Commosso, con chiara voce pronunciò queste poche ma assai espressive parole.

— Quante ferite e quante medaglie!

Quando a S. M. venne offerta la medaglia d'oro, al seguito che premurosamente volle levargliela di mano, rispose sorridendo affabilmente: — No, grazie! Queste la tengo io!».

E assieme coll'astuccio, la ripose in tasca.

GLI ELOGI ALLE CRAVATTE ROSSE

Alle ore 11 di ieri nella caserma Girolamo Savorgnan, seguì un gran rapporto di tutti gli ufficiali della Brigata, e il generale Romei, comandante la divisione di Gorizia, portò gli elogi di S. E. Vaccari comandante del Corpo d'Armata per il contegno brillante degli ufficiali e della truppa, e per la magnifica riuscita del Carosello Storico.

Elogi questi, ben meritati e che sono particolarmente diretti ai seguenti ufficiali che seppero organizzare così magnificamente il Carosello storico: Capitani Cioza e Saltamacchia e tenenti Lo Celso, Minardi, Ricci, Cucchiara, Mazzullo e Guagnini, i quali comandarono inoltre gli ammiratissimi plotoni delle varie epoche, e ten. D'Alessandro che preparò e diresse la manifestazione ginnica.

Un particolare che va segnalato: il maggiore marchese Lovera si offrì spontaneamente di fungere da alfiere nella 3.a centuria 4. figura.

Non vogliamo dimenticare il magg. Gervasi del Comando Brigata Re, il quale tutto sè stesso dedicò alla preparazione delle cerimonie tricentenarie curando anche la pubblicazione del magnifico «numero unico», uscito pei tipi della Litografia Passero di G. Chiesa.

E' prima di chiudere queste note, riferentisi particolarmente a quanti ebbero a meritarsi elogi per il Carosello, ricorderemo la Ditta C. Mocenigo che confezionò gli ammirati copricapi secondo i figurini delle varie epoche.

LE «CRAVATTE ROSSE» FESTEGGIANO I LORO EX CAPI

Lunedì sera, per iniziativa delle cravatte rosse in congedo sen. Eteldredo Pascolo, ten. Bevilacqua e maresciallo Piazzogna, un numeroso gruppo di ex appartenenti al 2. Fanteria Savoia si riunirono al «Manin» intorno al generale brig. Macario e al colonn. Dino Diana.

I due valorosi ufficiali, che guidarono le cravatte rosse alla vittoria durante le epiche gesta della Brigata Re, nell'ultima guerra, furono festeggiatissimi.

Al lieto simposio parteciparono ufficiali, sottufficiali graduati e soldati, fusi in un unico sentimento di affettuosa devozione verso i loro ex capi. Volle onorare sua presenza i convenuti, S. E. Rossini, il quale ebbe parole di vivo elogio per gli iniziatori della bella riunione.

UN AFFETTUOSO SALUTO AI REDUCI DEL 2.o FANTERIA

Un numeroso gruppo di valorosi reduci del Podgora, con gentile pensiero rivolsero viva preghiera al loro amato e valoroso primo comandante di reggimento l'illustre Tenente generale comm. Napoleone Fochetti, affichè intervenisse alle solenni cerimonie svoltesi in questi in questi giorni ed incaricarono il sig. Nicolò da Tos di inoltrare l'invito. Al sig. Tos pervenne questo telegramma di risposta:

«Grazie vostro invito, ma per molte ragioni non posso venire a Udine. Ai miei cari e fieri soldati del bel reggimento invio i miei saluti affettuosi. — aff. **Napoleone Fochetti**».

S. E. SPEZZOTTI RITORNA A ROMA

Ieri alle ore 16.35 è partito per Roma S. E. l'on. Spezzotti, ossequiato alla stazione dal prefetto comm. Nencetti, col suo segretario particolare cav. dott. Innocenti, dal cav. Binna commissario aggiunto del comune, dal comm. Sperti e da altre autorità ed amici.

S. E. Spezzotti ha espresso tutta la propria soddisfazione per le dimostrazioni che il popolo udinese tributò al Sovrano lieto che la città si sia anche in questa circostanza fatta onore.

A PORDENONE

Le dimostrazioni di omaggio al ritorno

7. Pordenone tutta era convenuta ieri sera alla staz. per salutare l'amato Sovrano, di ritorno da Udine.

Nell'interno della stazione erano schierati plotoni del 4. Genova al Comando del colonnello Morrone, la Milizia al comando del co. cav. Ferro; drappelli di carabinieri, guardie di Finanza; pompieri; varie associazioni patriottiche con vessilli ed uno stuolo di autorità civili e militari.

La stazione oltrechè imbandierata, era illuminata straordinariamente ed artisticamente dal bravo Gaggero. Vi si leggevano scritte luminose: W. il Re, Viva Casa Savoia. L'effetto complessivo era imponente.

La banda cittadina della Filarmonica col vice direttore maestro Mariotti giunge in stazione alle 22.10 suonando splendide marcie e mettendo in festa la città.

Alle 22.41 giunge il treno Reale. La musica suona tra grandi evviva al Re, la Marcia Reale. Il treno si ferma, ma subito si apprende che S. M. riposa.

I bambini Pordenonesi mandano a S. M., quale omaggio, i loro fiori.

Il treno dopo tre minuti di sosta riparte e la folla applaude e lancia poderosi evviva al Re a Casa Savoia, al primo soldato d'Italia.

Fuori della stazione si forma un corteo con i plotoni 4 Genova preceduto dal glorioso stendardo, con la Milizia fascista e con in testa la banda ed al suono di brillanti marcie percorre Via Mazzini e Corso Garibaldi.

Alla fine del Corso la banda si ferma e fa ala al passaggio dei baldi soldati e dei Militi Fascisti e così la improvvisata simpatica dimostrazione patriottica ha fine.

A CIVIDALE
S. M. IL RE RINGRAZIA

S. E. il generale Cittadini, per incarico avuto da S. M. il Re ha pregato il senatore gran Cordone barone Elio Morpurgo di essere interprete presso il Sindaco di Cividale, comm. avv. Antonio de Pollis, onde comunichi alla cittadinanza tutta la più viva riconoscenza di S. M. il Re per le festosissime e trionfali accoglienze avute durante il suo passaggio per questa storica e patriottica città.

***

Sono esposte le fotografie che riproducono la visita di S. M. il Re all'Istituto di Rubignacco ed il passaggio per Cividale Sebbene non favorite dal tempo, pure sono riuscite di ottimo effetto. Operarono i fotografi Remo La Porta e Giacomo Bront e i dilettanti Luigi Dorli e Lina Zanutto.

Se altri fotografi avessero riprodotto altre visioni fotograf. farebbero cosa assai grata al Comitato, a consegnare le fotografie o le lastre, intendendo esso di fare un album per ricordo della Augusta visita.

MOGGIO
Programma della festa del 16 ott.

Come è già stato annunciato, il 16 corrente giorno di giovedì festa di S. Gallo, il locale Reparto di Esploratori Cattolici inaugurerà la propria fanfara.

Alle ore 9.40 nel cortile della Casa del Popolo avverrà il debutto istrumentale, alla presenza delle rappresentanze dei Reparti del Friuli e dei Commissori Provinciale e Regionale. Questo ultimo, il chiarissimo prof. cav. G. Ponti, terrà il discorso ufficiale. Quindi i Reparti si recheranno nella Chiesa Abbaziale ove assisteranno alla Messa solenne durante la quale dalla Scuola cantorum verrà cantata una Messa sotto la direzione del chiaro maestro Franz Vittorio.

Programma: I. - Esercizi scautistici. — a) canto dell'Inno accompagnato dalla fanfara del reparto; b) Esercizi collettivi a corpo libero degli esploratori e dei lupetti; c. Issa bandiera ed attendamento; d) Esercizi di pronto soccorso — salita alla fune — segnalazioni col semaforo e cucina da campo; e) Costruzione di un ponte in legno su corde.

2. Giuochi. — a) Tiro alla fune; b) Corsa nei sacchi; c) Giuoco delle pignatte; d) Palo della cuccagna.

TALMASSONS
Inaugurazione Monumento ai Caduti a San Andrat

Domenica, 12 corrente, avrà luogo in questo paesetto l'inaugurazione del monumento ai Caduti.

Ecco il programma: ore 9 Messa solenne; ore 10.30: benedizione ed inaugurazione del monumento e del Parco della rimembranza. Consegna delle medaglie alle Madri e Vedove dei Caduti.

L'instancabile e benemerito comitato, presieduto dal sig. Giovanni Mion, a nome del paese tutto, ha officiato il cav. Bosero e don Merluzzi, oltre ad altre distinte persone.

Avrà luogo pure una magnifica Pesca di beneficenza.

Essendo una solenne manifestazione di riconoscenza ai Caduti, non potrà mancare l'intervento di Associazioni patriottiche, combattenti e popolo della zona e dei paesi dintorno: gli ospiti saranno graditissimi.

MOIMACCO
Festeggiamenti pro Monumento

Domenica in questo capoluogo si svolgeranno festeggiamenti pro Monumento Caduti in Guerra inaugurato domenica scorsa alla presenza di S. M. il Re d'Italia. Fra i numeri del programma, vi è pure una pesca di beneficenza, con numerosissimi doni e di grande valore, fra i quali quelli di S. M. il Re, di S. E. Benito Mussolini, presidente del Consiglio dei Ministri, del Duca d'Aosta e di varie altre alte personalità.

A questa festa di fede e di amore e di patriottismo, auguriamo il successo più splendido, onde poter raggiungere i fondi occorrenti per completare la grandiosa opera d'arte eretta per onorare i nostri gloriosi Caduti.

PREMARIACCO
La posa della pietra pietra del campanile

Con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo, mons. Pelizzo domenica seguirà la cerimonia per la posa della prima pietra del nuovo campanile, su progetto del marmista Leone Morandini di Cividale.

PORDENONE.
Teatro Licinio

La Compagnia Veneziana Borisi darà la sua seconda recita. Si prevede altro teatrone. La Compagnia è composta di ottimi elementi e da così una recitazione encomiabilissima si da meritarsi grandi applausi.

Spettacoli d'Oggi

TEATRO SOCIALE

Iersera, con rinnovato successo, seguì la ultima di Galeffi nel «Rigoletto».

Domani sera «Bohème». Per domenica, ultimo giorno della stagione Lirica, si annuncia una mattinata col «Rigoletto».

CINEMA TEATRO CECCHINI — Una gran folla di amatori di sport si è data convegno ieri sera al Cecchini per assistere alla proiezione del match Spalla Erminio — Benedicto Dos Santos. Il pubblico si è veramente interessato a tutto lo svolgimento dell'impressionante combattimento che ha fine con la sconfitta di Benedicto per knoc-out. Al match è seguita una supercomica con l'indiavolato FRIDOLEN. Questa sera si ripete. — Prossimamente il colossale lavoro di E. Sue: «I Misteri di Parigi». — Accompagnamento con orchestra.

CINEMA TEATRO MODERNO. — Stasera si ripete la meravigliosa «Gemma» dell'Universal Film «Primavera Nordica» un vero gioiello della cinematografia moderna interpretato in modo veramente insuperabile dalla bellissima «Priscilla Dean».

Quanto prima «Un' avventura pericolosa».

Cronaca Cittadina

TELEGRAMMI INVIATI

Il presidente della Federazione Friulana Combattenti onorevole Russo, dopo la visita di S. M. ha trasmesso i seguenti telegrammi:

Eccellenza genearle Cittadini — San Rossore — Combattenti Friulani, riprendendo usato lavoro nella casa ieri consacrata dall'Augusta presenza del Sovrano, a più protese speranze ricordano con profonda commozione Sua Regale bontà. Pregano Vostra Eccellenza di voler rinnovare alla Maestà del Re l'omaggio della loro devozione ora ancora più vasta e riconoscente — Presidente Russo.

«Medaglia d'oro on. Viola, presidente ass. naz. combattenti — Roma — Molte migliaia combattenti friulani sull'attenti hanno ieri rinnovato alla Maestà del Sovrano l'omaggio di una devozione di italiani che, forti di un grande patrimonio d'onore, possono ben offrire la più vasta certezza di avere ognora presenti tutti i doveri i diritti del loro servire la Patria ed il Re simbolo della Sua intangibile unità. — Ai Combattenti friulani l'Associazione nazionale può riconoscere una volta di più questa fierezza fraternamente. — RUSSO».

I VOLONTARI DI GUERRA DI GORIZIA A QUELLI DI UDINE

Il rag. Mario Agnoli Presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra sezione di Udine ha ricevuto la seguente nobile lettera firmata Piero Bozzini da parte della sezione goriziana dei volontari di guerra:

«La partecipazione al rito solenne del ritorno in terra natia dei nostri ultimi Compagni ci testimoniò l'immutata fede e l'indefettabile solidarietà di coloro che prima vollero e poi fecero la guerra, impugnando volontariamente le armi. Il commosso pensiero che ci inviate ci fa fede che l'ideale percui i nostri Compagni morirono, è più vivo che mai in noi e riarde nei nostri cuori più gagliardo quando c'incontriamo davanti alle loro sacre spoglie.

E nel dolore che si ritemprano le anime dei forti e si rinsaldano gli antichi giuramenti.

Considerateci sempre con Voi, nelle ore tristi e nelle liete e gradite i nostri fraterni ed affettuosi saluti.

La trazione elettrica sulla linea Udine San Daniele

Ieri seguì il collaudo del nuovo sistema di locomotive (ad accumulatori elettrici) sulla linea provinciale. Le nuove macchine funzionano meravigliosamente. Ma oggi, causa la deficenza di spazio, nulla possiamo dire, nè del sistema, nè della soddisfazione dei paesi toccati dalla linea o che ad essa fanno capo, nè della squisitissima gentilezza dei Sandanielesi con alla testa l'illustre loro Sindaco generale co. Ronchi e del Commissarioprefettizio di Fagagna sig. Spizzo. A domani, per forza.

SOCIETA' ALPINA FRIULANA

Apprendiamo con vivo compiacimento che la Società Alpina Friulana sarà presente alla inaugurazione del Ricovero Antonio Seppenhofer (vedi Cronaca provinciale la corrispondenza da Gorizia). — Difatti, la Società indice una gita speciale appunto per partecipare a questa cerimonia in onore di Antonio Seppenhofer, il quale fu socio attivo della nostra Alpina, presente sempre alle sue gite ed ai suoi Congressi. Il Ricovero Seppenhofer sorge sull'acrocoro del Kriz, fra i gruppi del Razor e del Tricorno (Val Trenta). Ecco il programma della gita, per Udine:

Domenica, ore 5.30: partenza in auto dal caffè Roma (Mercatovecchio) per Cividale, Caporetto, Plezzo. — Ore 9, arrivo a Nalu-gu (Val Trenta), — 9.30 partenza a piedi — 13.30, arrivo al rifugio Seppenhofer; inaugurazione e poi colazione al sacco. — 15.30, discesa — 17.30, arrivo a Na-Lagu — 18, partenza — 19, arrivo a Caporetto e pranzo — 22, arrivo a Udine.

Spera per auto, lire 50. — Si accettano iscrizioni a tutto venerdì 10 corr.

Funebri solenni

Larga eco di compianto ha suscitato il repentino decesso della giovanissima signora Isabella Artuso, avvenuto nelle prime ore di domenica.

I funebri seguirono alle ore 17 di lunedì e riuscirono una solenne dimostrazione, poichè vi parteciparono in gran folla gli abitanti del popoloso rione del Redentore. E non mancarono autorità, rappresentanze, delle quali ricordiamo i legionari fiumani con gagliardetto; insomma un corteo imponente. Non facciamo nomi poichè dovremmo incorrere in troppe omissioni.

Ricorderemo invece le corone, che erano le seguenti: Società Corale Santa Cecilia, Legionari fiumani, gli zii, Ines e Mario d'Ari, gli suoceri, la mamma e le zie, le operaie dello stabil. Silvestri, famiglia Saltarini.

Nella carrozza funebre di prima classe, che era preceduta dalle insegne religiose, dalle corone e dal clero, era deposta la bara, sulla quale posava la corona dell'addolorato consorte.

Durante le esequie, seguite nella Chiesa del Redentore, il Maestro Ramiro Nardelli eseguì scelti brani di musica sacra per violino.

Il marito, pur affranto dal dolore, volle accompagnare la cara salma fino in Camposanto. Porse un accorato saluto il sig. Federico Botti, rendendosi interprete dei sentimenti degli amici tutti.

Al sig. Erminio Artuso il quale, dopo un solo anno di matrimonio, è provato da sì acerba sventura, esprimiamo profonde condoglianze. Ed auguriamo a lui, che la bimba lasciatagli in ricordo dall'adorata consorte, possa essergli di conforto in quest'ora di strazio.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Orfani di guerra — In morte di Brisighelli Carolina: Famiglia Hieke 5, Famiglia Chialchia Tiziani 10.

Rifugio Bambin Gesù — In morte di Carolina Brisighelli: Fanna Vittoria 10, Rina e Bianca Rieppi 10.

Congregazione di Carità — In morte di Carolina Brisighelli: Anna Bertoli e sorelle 5 — di Artuso Isabella: Famiglia Basevi 15.

AUSPICATISSIME NOZZE

Ieri sera col rito civile in Municipio, stamane alle ore 9 nella Chiesa della [illegible] seguirono le nozze fra la gentilissima signorina Anneta Nimis, del cav. Alessandro, e il nob. Antonio Locatelli. Testimoni furono l'avv. cav. Giuseppe Nimis zio della sposa e il capitano nob. cav. Giuseppe Locatelli, fratello dello sposo.

Funzionava in qualità di ufficiale di Stato Civile il Vice Commissario del Comune cav. Binna, il quale ebbe parole di affettuoso e gentile augurio per gli sposi.

Alla cerimonia religiosa assisteva numeroso stuolo di signore e signorine, amiche di famiglia; la chiesa n'era gremita. Celebrò mons. Giov. Mauro arciprete della Metropolitana il quale aveva addobbata la chiesa come per le grandi occasioni, con arazzi e fiori. Egli disse appropriate parole di circostanza agli sposi, beneaugurando alla loro felicità. Sedeva all'armonium il maestro prof. Ricci, il quale volle spontaneamente festeggiare la sposa gia sua allieva prediletta. Lo accompagnava al violoncelo i prof. Omiccioli.

Dopo la cerimonia religiosa, seguì in casa Nimis un sontuoso rinfresco, dopo di che gli sposi, raggianti di felicità, partirono per un lungo viaggio.

Innumerevoli e ricchi doni, moltissimi fiori e telegrammi. Ai molti auguri uniamo i nostri con i migliori voti di felicità per la nuova famiglia.

***

Agli sposi pervenne, col tramite dell'Arcivescovo Mons. Rossi, la benedizione Papale, annunciata col seguente telegramma:

«Mons. Rossi — Arcivescovo di Udine. — Fausta circostanza auspicate nozze Locatelli-Nimis, Augusto Pontefice, con paterni auguri, benedice di cuore novelli sposi, famiglie, presenti sacra cerimonia. — Card. Gasparri».

***

Stamane prima col rito religioso, poi con quello civile, si giurarono fede di sposi la Signorina Ofelia Gentilini e il signor Arnaldo Degani. Da testimoni fungevano il fratello della sposa Amleto e il fratello dello sposo Ugo.

Alla eletta e felice coppia, pervennero moltissimi e ricchi doni accompagnati da splendidi panieri di olezzanti fiori.

Dopo un'intimo rinfresco, gli sposi partirono per un lungo viaggio. Congratulazioni ed auguri.

DONO PREGEVOLISSIMO AL REGIO ISTITUTO TECNICO

In questi giorni l'ing. Pietro Rubini che si trova a Anito, capitale della Repubblica dell'Equatore (America del Sud) alla direzione di importanti lavori, ha donato, al gabinetto di Scienze naturali del nostro R. Istituto Tecnico, una bella ed interessante collezione di trentatre esemplari di insetti.

Nell'apprezzare questo atto del giovane egregio che ricorda con affetto il nostro Istituto dove fu allievo distinto, ci compiacciamo col padre suo, gr. uff. dott. Domenico Rubini, che dalla operosità e dalla stima conquistata dai figli, ritrae il massimo dei conforti.

Abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale

Con decreto ministeriale 23 Settembre in corso di pubblicazione, è stato aggiunta la sede di Udine a quelle stabilite col D. Min. 30 Luglio 1924 per l'esperimento speciale per la abilitazione degli impiegati comunali e prov. dei territori redenti alle funzioni di Segretario Comunale. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 1, 2, e 3 Dicembre prossimo venturo.

Gli aspiranti devono far pervenire a questa Prefettura, le loro domande almeno trenta giorni prima degli esami e cioè non oltre il 31 Ottobre corrente.

TRE ARRESTI

In questi giorni, alla autorità di P. S. erano pervenute denuncie relative a furti di oggetti preziosi: l'ultimo, in danno del sig. Vittorio Sello, abitante in via Asilo Marco Volpe Il commissario Michele Marotta, fece ieri una sorpresa in una osteria in via Gervasutta, frequentata da pregiudicati: sorpresa che diede buoni frutti.

Difatti, ad un tavolo erano seduti certi Otello Cuoco, Zilli Antonio ed Enrico Zamolo, i quali, vedendo entrare il funzionario, se la diedero a gambe. Appena fuori però si imbatterono in alcuni agenti, ragione per la quale furono costretti a rientrare in osteria. Venne fatta una perquisizione e nascosti in un tubo di latrina, furono rinvenuti parecchi oggetti preziosi. I tre furono passati alle carceri.

Senza commenti.....!

Domenica mattina, i Vigili Urbani salendo le scale, dalla parte di Via Cavour, che conducono al primo piano del Palazzo degli Uffici, rinvennero a terra un portafoglio semi nuovo con varie carte e documenti dentro.

Fra tutte quelle carte, uscì fuori un bigliettino con sopra scritto a matita:

«Ladro sfortunato, il portafoglio ha ritornato L. L.».

La grave caduta di un bambino

Ieri nel pomeriggio, scherzando e rincorrendosi fra amici, il bimbo Enrico Meneghini di Giovanni, di appena cinque anni, cadeva malamente al suolo battendo la fronte sopra un sasso. Sanguinante e dolorante, il povero piccino fu portato all'Ospedale, dove il dott. Patronio gli praticò le medicazioni del caso, dichiarandolo guaribile in circa un mese.

SCONTRO MOTOCICLISTICO

Ieri sullo stradone provinciale nei pressi del campo d'aviazione di Campoformido due moto si scontrarono per fortuna senza gravi conseguenze.

Il motociclista di una macchina, certo Enrico Marchet d'anni 26 fu Domenico commerciante abitante in viale Palmanova, nell'urto riportava una lesione alle gambe.

Accompagnato con l'automobile del Campo d'aviazione dal sergente aviatore Giovanni Bulfon all'Ospedale Civile fu medicato dal dott. Tommasi.

Questi gli riscontrava una gran contusione alla gamba sinistra dichiarato guaribile in circa 15 giorni.

Lo scontro avvenne ad una svolta, per insufficienza di segnale d'avvertimento da entrambe le parti. Le macchine hanno riportato notevoli danni.

UN PEDICURE DISINTERESSATO

Uno dei migliori pedicuri di Parigi indica un semplice trattamento contro i mali ai piedi

Il Signor Vitrac, il ben noto pedicure del «Passage des Princes» di Parigi, indica il semplicissimo trattamento per sbarazzarsi per sempre dei mali ai piedi. Egli dichiara d'aver trovato nei saltrati ordinari un mezzo efficacissimo per alleviare e guarire dei diversi mali ai piedi, di cui si soffre generalmente in seguito a fatica o a pressione della calzatura e conseguente riscaldamento. Basta sciogliere una piccola manciata di questi saltrati in una bacinella d'acqua calda e immergervi i piedi per una diecina di minuti. Un siffatto bagno, reso medicamentoso ed ossigenato fa scomparire come per incanto qualsiasi gonfiore ed ammaccatura, qualsiasi sensazione di dolore e di bruciore. Calli e duroni si rammolliscono ad un tal punto, che potete asportarli senza coltello nè rasoio, operazione sempre pericolosa.

Questo semplice trattamento, poco costoso, vi arrecherà la gioia di possedere dei piedi perfettamente sani e che non vi faranno più soffrire. Ben presto le più strette calzature vi sembreranno tanto comode quanto le più usate.

...NOTA. — Troverete i Saltrati Rodell in tutte le farmacie. Per evitare delusioni, esigete che vi siano dati i veri saltrati; le contraffazioni che vi potessero venir offerte „in sostituzione”, in gran parte non hanno alcun valore curativo.



MEDICI SPECIALISTI CASE DI CURA

Dott. LUIGI RIEPPI junior
Consultazioni Chirurgia generale, ostetricia e ginecologia
Dalle ore 10 alle 13
Udine - Piazza Umberto I. N. 33

Gabinetto Dentistico
Dott. ERNESTO LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

CASA DI CURA
del Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia — ginecologia — ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15, tutti i giorni.
UDINE - Via Treppo N. 19.

MALATTIE POLMONARI
Dott. F. CEPPARO Udine: Raggi X diatermia - Sole artificiale pneumotorace terapeutico - Ricerche microscopiche. Tutti i giorni ore 9 - 18 meno giovedì e domenica.
Portogruaro: Raggi X. Pneumotorace terapeutico - Ricerche microscopiche. Tutti i giovedì e domeniche ore 9 - 18.

Gabinetti Dentistici
e di protesi dentaria
Dott. D. DAMIANI
UDINE - Via della Posta N. 26
(Angolo Via Lovaria)
TOLMEZZO - Piazza XX Sett.

Malattie Nervose
DOTT. CESARE BELLAVITIS
Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale
Microscopia Clinica Wassermann
Riceve ore 13-16
Udine - Via Grazzano 1 (P. Giacomelli

Gabinetti Dentistici
DOTT. BERNARDI
Medico Chirurgo Specialista
Cividale: martedì - sabato
UDINE - Via Mercatovecchio (ingr. Via Mercerie)
(gli altri giorni)

CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
Dott. GIOVANNI FAIGNI
Via Lovaria - UDINE

...na lettera del maestro Fabbroni

Riceviamo:

Ill.mo sig. Direttore,

Avendo letto nel Suo pregiato giornale, trascritto su «Questioni Musicali» a ...ma Adriano Blasich, a me indirizzato, ...tenenti affermazioni non rispondenti al ...ro, tengo a dichiarare quanto segue per ...esattezza dei fatti:

a) Dalla Sezione locale del Sindacato ...zionale Orchestrale Fascista, io fui ...amato «non a ratificare deliberazioni ...à prese», ma a «presiedere in ossequi a ...sposizioni del Direttorio Nazionale, la ...ommissione che doveva giudicare artisti... ...mente soci ed aspiranti soci, avendo per ...esto «i più ampi ed illimitati poteri» af... ...chè la classificazione fosse fatta con il ...iterio che mi sembrasse più opportuno.

b) Unico criterio per tanto da me adot... ...o fu quello di aver riguardo alla capa... ...à artistica e professionale dei singoli a... ...iranti: criterio che fu applicato con si ...ta larghezza da far senz'altro ritenere ...e i pochi esclusi fossero al di là di ogni ...ssibile indulgenza.

Con questo ho la coscienza di aver con... ...ibuito ad elevare il prestigio dell'arte ed migliorare l'efficienza dell'orchestra ...adina.

Ringraziando porgo ossequi.

PIERO FABBRONI

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO

Con sentenza del Tribunale di Tol...zzo in data 1 ottobre corr. fu dichia... ...o il fallimento di Ungaro Teodoro di ...simo già commerciante in Villasanti... ...e Tolmezzo.

Fu nominato giudice al fallimento il ...nor avv. Baungani cav. Giuseppe e cu...ore provvisorio l'avv. Burelo Ar...no di Tolmezzo.

Fu fissato il giorno 15 ottobre p. v. ...re 10 ant. pr la riunione dei credito... avanti il Giudice suddetto presso il ...bunale di Tolmezzo.

Cronaca Sportiva

Coppa dei Liberi

Iuventus b. Pro Udine 4 a 2

Domenica sul campo del S. Rocc... reso impraticabile dalla pioggia, sono svolte le partite della quar... giornata.

Prime ad incontrarsi sono «Pro ...ne e Juventus. I canarini gioca... i primi venti minuti in otto e di ...ne approfitta la Juventus per ...arsi all'attacco. Un calcio di ri...re che ottiene, viene tramutato ...unto e poco dopo un autogoal, le aumentare il vantaggio. Alla ri...sa la «Udine» segna su calcio di ...ore, ma gli iuventini accrescono prevalenza con un altro autogoal ...ersario. I canarini ottengono un ...o calcio di rigore che viene pa... ...o ma nella mischia che ne succe... Rossi può segnare. Dopo di que... i canarini si mantengono all'at... ...co e più volte il pallone passeg... sulla linea della porta avversaria ...za poter entrarvi. Prima della ...e, Bertolissio può fuggire e se... ...re l'ultimo goal della giornata, ...la Juventus.

Virtus b. Azzurra 9 a 0

La partita si è svolta con schiac... ...nte superiorità della Virtus. Han... ...segnato, Modonutti sei punti, ...no due e Dorigo uno.

L'Azzurra nel primo tempo gio... con sette riserve e nel secondo ...po cinque giocatori di essa, ab... ...donarono il campo.

Pro Udine b. Virtus 2 a 1

Lunedì si sono incontrate la Pro ...ne e la Virtus ripetendo la parti... ...che fu rimandata ancora tempo ...ietro. Primi a segnare sono i ca... ...ini per merito di D'Odorico. Do... ...può pareggiare su calcio di ...na. A cinque minuti dalla fine primo tempo Don segna ancora la Pro Udine. I virtussini però vogliono riconoscere il punto e ritirano protestando e perdendo la partita. La Pro Udine ha o... ...to qualche spostamento che par... di molto giovamento perchè ieri squadra ha filato perfettamente, ...cie la prima linea.

Orari ferroviari

...nea Udine-Venezia.
...rtenze: Ore 0.35 — 5.35 — 7.05 — 9.11 ...1.45 (diretto) — 16.35 — 19.40 — dir.) ...0.15 (dir.).
...rrivi: ore 4 (dir.) — 7.44 — 9.46 — 8.50 ...) — 11.51 (dir.) — 16 — 17.37 (dir.) —

...nea Udine-Tarvisio:
...rtenze: 4.25 — 9.10 (dir.) — 12.10 — ...b (dir.) — 19.39.
...rrivi: 7.35 — 11.30 (dir.) — 14.40 — 19.20 ...0.05 (dir.).

...nea Udine-Trieste.
...rtenze: 5.10 — 7.50 — 10.10 (dir.) — ...5 (dir.) — 14.55 — 17.45 — 20.16.
...rrivi: 7 (da Gorizia) — 8.30 — 11.20 — ...0 — 17.10 (dir.) — 19.18 (dir.) — 22.25.

...nea Udine-Cividale.
...rtenze da Udine: 7.25 — 10 — 12.15 — ...5 — 20.10.
...rrivi a Cividale: 7.55 — 10.30 — 12.45 — ...5 — 20.40.
...rtenze da Cividale: 6.25 — 8.20 — 11.05 ...3.40 — 18.35.
...rrivi a Udine: 6.55 — 8.50 — 11.35 — ...0 — 19.05.

...nea Stazione per la Carnia-Villa Santina.
...rtenze da Stazione per la Carnia: 6.40 ...0.45 — 13.40 — 19.20.
...rrivi a Villa Santina: 7.30 — 11.25 — 14.20 ...20.
...rtenze da Villa Santina: 5.35 — 9.20 — ...5 — 17.55.
...rrivi a Stazione per la Carnia: 6.15 — 10 ...3.15 — 18.35.
...utti i treni sono in coincidenza per la Car... ...coi treni delle Ferrovie dello Stato.

...inea Udine-S. Giorgio di Nog.
...rtenze: 5.20 — 6.20 — 10.15 18.40
...rrivi: 7.37 — 13.05 — 19.10.

UN PREPARATO A BASE DI CREOSOTO

...non produce nè bruciore, nè nausea, ...altri disturbi di stomaco, che ha grato ...ore, che è veramente efficace nel casi ...catarro dei bronchi e dei polmoni, nel... ...polmonite come nell'apicite, nella ...nchite come nella tubercolosi dovreb... ...chiamarsi l'ideale dei medicamenti. ...esto è il CREOFOSFOLACTOL che ...e forme di tubercolosi accompagnata ...forte espettorazione giova moltissi... ...L'ammalato nelle notti in cui sta se... ...o per ore ed ore sul letto sente vep... ...il bisogno di aria. Calmare i suoi d-i ...rbi, alleviare le sue sofferenze, deve ...ere il nostro principio.

...IL CREOFOSFOLACTOL disinfet... ...le vie aeree, dà la forza per soppor... ...e il male. Con esso l'ammalato immet... ...nel proprio organismo quelle sostanze ...favoriscono la guarigione dei focolai ...ercolari. In tutte le farmacie. — De... ...iti, Udine Filipuzzi, Gorizia, Pontoni.

ULTIMA ORA

Avremo una scissione del partito liberale?

Il pensiero all'on. Salandra

ROMA, 7 — La grande maggioranza dei deputati liberali che ha partecipato al Congresso di Livorno, ha fatto stamane ritorno a Roma. Nel pomeriggio hanno fatto la loro apparizione gli on. Salandra, Riccio, Codacci-Pisanelli, Tosti di Valminuta, Petrillo, Fontana e altri.

L'on. Salandra, che ieri sera aveva avuto un colloquio con l'on. ... soffermato a conversare con i suoi amici politici. Stamane l'on. Codacci-Pisaneli ha conferito col ministro dei Lavori Pubblici, on. Sarrocchi, ed è stata definitivamente fissata la riunione dei liberali di destra e dei deputati inscritti al gruppo, per mercoledì 15 corrente.

Nella riunione del giorno 15, i liberali di destra fisseranno in modo preciso il loro atteggiamento. Si dice che essi in un primo momento riaffermeranno l'autonomia del gruppo parlamentare, e poichè questa loro riaffermazione contrasterà con le direttive del partito, proclameranno la scissione. Sempre secondo quanto si dice, uscirebbero dal partito quelle sezioni i cui delegati hanno votato contro l'ordine del giorno Pedrazzi. Queste sezioni assumerebbero il nome di «Associazione costituzionale monarchica», come quella di Milano e quella di Napoli.

Si esclude senz'altro che i ministri liberali abbiano a dimettersi.

Lo dice anche il «Giornale d'Italia» il quale facendo oggi macchina indietro, dice:

«Quanto all'atteggiamento dei collaborazionisti non si crede che sia per volgere al tragico, nel senso di una scissione del partito. Infatti, la dichiarazione di Livorno non tocca in alcun senso la questione della collaborazione che lascia impregiudicata, e non fa che affermare dei principi nei quali anche i collaborazionisti liberali schiettamente convengono. D'altro canto, una scissione in questo momento indebolirebbe il partito, mentre il paese attende dal partito liberale nella Camera e fuori un'azione equilibratrice in mezzo alle passioni contrastanti. Ogni partito ha tendenze tattiche diverse che si manifestano in occasione del congresso La minoranza rende omaggio alle decisioni della maggioranza, quando non sono contrastanti ai principi fondamentali del partito. Si crede in conclusione che non vi saranno mutamenti in seguito alle decisioni di Livorno, tanto più che non è mai stato in animo del Congresso di provocarli ».

***

L'on. Soleri allo stesso giornale ha affermato che «l'ordine del giorno Pedrazzi non è nè di destra, nè di sinistra; non è un ordine del giorno nè democratico nè conservatore, ma semplicemente una affermazione liberale.

«Non è questione di destra o di sinistra, ma semplicemnete una dichiarazione di fede ai nostri principi tradizionali consacrati dalla storia e dall'esperienza. Gli uomini che costituiscono la tendenza di destra non possono, neanche con la massima buona volontà, trovare nell'ordine del giorno di Livorno alcuna espressione che urti i loro principii e le loro tradizioni. Quindi sarebbe ingiusto il provacare sulla base di quest'ordine del giorno una scissione, quando l'ordine del giorno stesso è essenzialmente unitario ».

L'on. Salandra si mantiene riservatissimo, malgrado i tentativi fatti dai vari giornalisti per farlo parlare sui risultati del Congresso. Qualche suo amico assicura tuttavia che il Congresso ha prodotto piuttosto cattiva impressione sull'ex Presidente del Consiglio, oltre che per intemperanze di forma, anche per il prevalere di certe tendenze di marca troppo oscura. Tali informazioni sarebbero confermate questa sera in alcuni ambienti autorizzati, nei quali si dice che anche l'on. Sarrocchi è rimasto contrariato dal voto di Livorno.

Il Comitato delle opposizioni, ha tenuto stasera una riunione.

«Dopo la relazione della segreteria — dice il comunicato diramato —si è iniziato uno scambio di idee sulla situazione politica, Stante l'ora tarda, la discussione sarà continuata in una successiva adunanza indetta per le ore 16 di domani».

Il comitato ha discusso riguardo l'ordine del giorno votato dai liberali a Livorno, per stabilire l'ilentità delle richieste normalizzatrici liberali con quelle contenute nella mozione votata dalle opposizioni il giorno 26 giugno u. s. sull'opportunità di una deliberazione in questo senso i pareri degli oppositori sono discordi ed ecco perchè ogni decisione è stata rinviata a domani.

***

L'on. Mussolini è partito ieri sera da Milano per Roma.

Ad ossequiarlo, si trovarono in stazione le autorità. Al momento della partenza del treno i presenti hanno fatto una calorosa dimostrazione al presidente.

L'on. Nava al Congresso degli ingegneri

FIRENZE, 7. — Stamane ha ripreso i suoi lavori il Congresso degli ingegneri ed architetti, con intervento del ministro dell'economia on. Nava. Il presidente del Congresso ing. Poggi ha salutato il socio eminente e quindi ha esposto al ministro ed all'assemblea il lavoro compiuto dal Congresso. Ha pregato poi l'on. Nava di volere consegnare ai membri della presidenza un'artistica pergamena offerta dalla sezione di Caserta per volere di tutte le sezioni; ed una medaglia d'oro per iniziativa della sezione di Genova e per volere di tutte le sezioni, all'on. Mauro presidente generale dell'associazione. La pergamena è stata dal ministero consegnata all'on. Mauro fra vivi applausi. Indi il ministro dell'economia nazionale on. Nava ha pronunciato un discorso.

Il Re a San Rossore

PISA, 7. — Stamane alle 8.15 proveniente da Udine è giunto alla stazione di Porta Nova S. M. il Re che ha proseguito in automobile per S. Rossore.

Un grande combattimento impegnato a Shangai

Pechino 7. — **Un combattimento violento si è impegnato sul fronte Shangai Kenan tra l'esercito di Oupei Fu e quello di Chiang ts Lin.**

Un banchetto al Cova in onore degli assi dell'aviazione

MILANO, 7. — Il Presidente del consiglio on. Mussolini, ha offerto al Cova, un banchetto in onore dei partecipanti alla Coppa Baracca. Al banchetto era pure presente la madre dell'eroico aviatore l'asso degli assi Francesco Baracca. Alle frutta ha pronunciato un nobile discorso il comandante Piccio, giurando che tutti i piloti d'Italia darano tutta la loro attività per fare l'Italia sempre più fore nell'aria a presidio del Re e della Patria. Ha risposto l'on. Mussolini manifestando a tutti i piloti che hanno partecipato alla prova il suo plauso.

L'aviazione, ha detto il presidente è l'arma del domani. Siamo forti in terra e siamo forti in mare, bisogna essere fortissimi anche nell'aria. Ognuno di voi intenda più di quello che io non voglia dire.

E parlando di Baracca ha detto:

Ho pensato di far in Italia quello che è stato fatto in Francia per Guinomer, l'asso degli assi francesi. E' stato biografato in maniera molto poetica, molto passionale, e questo libro, che è forse più interessante di un romanzo, corre in tutte le scuole della repubblica. Troverò uno scrittore in Italia che mi scriva la vita di Francesco Baracca. Sono sicuro che il mio collega ministro dell'istruzione pubblica non avrà difficoltà a che questo libro sia conosciuto dalle anime dei fanciulli del popolo.

Il prestito tedesco al sette e mezzo per cento

LONDRA, 7. — Le conversazioni per l'emissione del prestito alla Germania da emettersi in base ai deliberati della conferenza di Londra progrediscono in modo soddisfacente, e si prevede che il prestito potrà essere offerto al pubblico per la sottoscrizione verso la metà del mese corrente. Si prevede ormai che l'interesse si aggirerà intorno al sette per cento dando un frutto netto del 7 e mezzo per cento.

Precipita da dodici metri d'altezza

BOLZANO, 7 — Una orrenda disgrazia avvenne domenica sera 5 corrente nell'Hotel Laurino di Bolzano. Il facchino Francesco Untergasser, di anni 34, addetto all'ascensore dell'Hotel saliva col lift fino al quarto piano per attendere al suo servizio. Uscito dall'ascensore questo, non si sa ancora bene per quale motivo, proseguiva la sua salita fino al quinto piano, fermandovisi. Poco tempo dopo, quando l'Untergasser apriva la porta e metteva il piede innanzi, sicuro di prender posto nella cabina del lift, sentì con orrore mancargli sotto il suolo. Tentò di salvarsi aggrappandosi alla corda, la quale però non resse alla pressione. Il poveretto precipitava oltre dodici metri di altezza nell'oscuro vano, andando a sfracellarsi orrendamente sul pavimento.

Un'altra grande banca fallita a Vienna

VIENNA, 7 — La Banca Nordico-Austriaca ha sospeso i pagamenti e chiuso gli sportelli. La banca avrebbe chiesto il concordato. Il passivo si fa ammontare a 18 miliardi di corone. Il direttore generale Otto Waldegg è stato trattenuto in arresto preventivo per impedirne la fuga. Davanti agli uffici della banca, nella Sailerstantte, sono avvenute stamane delle scene tumultuose da parte dei depositanti. La polizia dovette intervenire per sedare il movimento. Fra i danneggiati si trovano personalità dell'alta aristocrazia, tra cui la granduchessa di Toscana, la sorella dell'arciduca Giuseppe, che ha subito un danno di due miliardi di corone.

Il fondatore della banca fu, nel 1921, l'ex giornalista svedese Nils Lenquist, che durante la guerra era addetto all'ufficio stampa del quartiere generale austriaco. Presidente dell'istituto era l'ex ministro della Difesa nazionale ungherese Czapp. Il responsabile principale del «crak» è il direttore Waldegg, il quale, tempo fa, aveva avviato le trattative con un gruppo finanziario inglese per la cessione dell'istituto, ma le trattative fallirono, dato l'enorme passivo dei bilanci.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.



VI BRUCIA LA PELLE?

Pensa e un momento cosa vuol dire dopo un prurito così tormentoso, la tortura di tanto bruciore, sentirsi rinfrescare e sedata la pelle, nonchè fanlito il prurito come per incanto. Alcune goccie della Prescrizione D.D.D. — grandiosa scoperta terapeutica—poi un sollievo istantaneo. Non più notti insonni, non più giornate di dolori intensivi! Perchè continuare a soffrire, perchè minare la vostra salute? Proprio la prima applicazione fa cessare ogni bruciore e dolore pruriginoso. In alcuni minuti secondi sparisce la voglia di grattarsi. L'Eczema, la Scabbia, le Piaghe aperte vengono spesso guarite colla prima bottiglia. Perchè indugiare? Provate oggi stesso questo gran rimedio. Presso tutte le farmacie Lire 6.50 oppure franco ogni spesa dietro C.V. Lire 7.75 inviata alla Farmacia Roberts, Firenze.

PRESCRIZIONE D.D.D.

Il Grande Rimedio per la Pelle

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 10 la parola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 15 — avvisi d'indole commerciale cent. 20. Bagni, Villeggiature loughi di cura, cent. 25. Per ogni avviso — minimo 10 parole.

SMARRIMENTI

SPILLA oro con broche e pendenti granate smarrita città. Mancia competente a chi la riportasse, Via Cavallotti 7.

PENSIONI

UNA o due giovanette terrei anno scolastico trattamento famigliare Rivolgersi Mariani. Via Cernaia 9. Udine.

COMMERCIALI

VENDESI pianoforte originale tedesco seminuovo mezza coda Mignon. Trattare via Carducci 16. Udine.

COMUNICATO

"La comunico che con poche ore giornaliere di studio, sono riuscito brillantemente agli esami di Sesta Elementare presso le Scuole Pubbliche di Iglesias". 23-8-924

SCANU EMANUELE
presso Pirosu Rosa
Santadi (Cagliari)

Altri moltissimi elogi, comprovano che, anche con la Riforma Gentile, gli allievi preparati, dalle conosciutissime Scuole Riunite per Corrispondenza di Roma, via Arno 44, ottengono i più lusinghieri risultati. I genitori, gli studenti, e chiunque desidera migliorare la propria carriera, senza lasciare il proprio paese e le ordinarie occupazioni, domandino subito il Bollettino gratis di ottobre.

200 corsi per operai e Capotecnici, Elettricisti; Meccanici, Capomastri; per tutti gli esami delle Scuole Medie; per tutti i concorsi; per la patente di Segretario Comunale; di Professore di Stenografia, etc.



VOLETE LA SALUTE?

bevete FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

A Tavola, Acqua di NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

E' sempre efficacissima contro il catarro gastro-intestinale, dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione **la China Pacelli Effervescente**, che è tonica gustosissima.
F. L. 5,40 piccolo e L. 8,80 grande per posta, con l'Album, da ricamo L. 5.90 e L. 10.30.

LE PIAGHE da vene varicose si guariscono con l'UNGUENTO PACELLI che ne toglie il prurito ed il dolore alle volte insopportabile E' l'unico davvero efficace.
Vasetto L. 6.60 per posta L. 8,15

Vendonsi in tutte le farmacie di Udine e da Melasani, Rinaldi e C.
Si spediscono dal **Laboratorio Pacelli Livorno** dietro richiesta con cartolina vaglia.

LA CASA

PARIGI MODE

UDINE - Via del Monte 4

Avverte la sua Spettabile Clientela che mette in vendita i suoi arrivi invernali a prezzi di assoluta concorrenza, fiduciosa di essere visitata. - Rina Misuraca



SAPONE ADRIA

ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA POLLITZER - TRIESTE

ESANOFELE

(PILLOLE)

ESANOFELINA

(SOLUZIONE PER BAMBINI)

CONTRO LE FEBBRI DI MALARIA



15 giorni di cura guarigione certa

F. BISLERI & C. - MILANO

NEUROLINE

Biscotti con fosforo metallico per la **Stanchezza, Inappetenza, Emicrania, Insonnia, Esaurimento, Nevrastenia.**

L. 13.20 la scatola di 40 Biscotti, in tutte le farmacie o direttamente alla **Società "Ph" Ferrara.**

GRANDE STAB. MUSICALE
Cav. G. ZANIBON
PADOVA
BANDE ED ORCHESTRE
MANDOLINI CHITARRE
VIOLINI VIOLONCELLI
Grammofoni

SICUREZZA AVANTI TUTTO!

LA CRONACA CITTADINA REGISTRA SOVENTE GRAVI DISGRAZIE CAUSATE DALL'USO DELLO SPIRITO DA ARDERE

IL COMBUSTIBILE SOLIDO *è d'impiego assolutamente sicuro*

"META"

Se per un accidente qualsiasi si rovescia il fornello, nessun maggiore inconveniente può accadere di quello che avviene lasciando cadere un fiammifero acceso.

E' INDISPENSABILE NELLE CASE, OVE SONO BAMBINI

NON SI LIQUEFA - NON SVAPORA - NON INSUDICIA - NON LASCIA RESIDUI

Trovasi presso le migliori drogherie, profumerie, negozi di oggetti casalinghi e per sport.

Soc. An. It. "META" - Via Monte Napoleone, 29 - Milano

COLLEGIO - POLO - PADOVA

Fra i più rinomati e vecchi Istituti del Veneto

SCUOLE Elementari Regie di ogni tipo e grado

Telefono interc. 483

A tutti quanti apprezzano un

VERO SUGO DI CARNE

AROMATIZZATO

a prezzo modico

utile e consigliabile in ogni buona cucina raccomandasi

Sulco



il nuovo prodotto della

C.IA LIEBIG

Concessionario esclusivo per l'Italia

CARLO ERBA MILANO

Scusi ha bisogno di un purgante?

Prenda i cioccolatini purgativi Arriba. Preparati con finissimo cioccolato al latte, hanno un sapore squisito che li rende graditissimi agli **adulti** e ai **bambini**

Attenti al nome Arriba! In bustine di carta ROSSA In tutte le farmacie a cent. 50

I COMUNICATI

ATTIVITA' DELLA CAMERA di COMMERCIO

La Camera di Commercio e Industria di Udine, nel periodo agosto-settembre, 1924, ha esplicato la seguente azione:

Raccordo ferroviario da Cervignano all'Ausa. — Si presentò e raccomandò al Magosrato alle Acque di Venezia che venga costruito un raccordo ferroviario dalla stazione di Cervignano allo scalo fluviale dell'Ausa.

Sistemazione del fiume Ausa. — Si raccomandarono al Magistrato alle Acque di Venezia ed al Genio Civile di Gorizia i voti del Municipio di Cervignano per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'Ausa, ricevendo assicurazioni che i relativi progetti sono allo studio.

Completamento linee Udine-Majano e Sacile-Pinzano. — Si aderì all'iniziaiva dell'Istituto Veneto dei Trasporti di Treviso per la ripresa dei lavori ed il compimento delle linee Sacile-Pinzano e Udine-Maiano e si interessarono le Amministrazioni Provinciali e Comunale di Udine ad associarsi alla iniziativa stessa.

Stazione e Dogana di Udine. — Si rinnovarono i voti per la sollecita sistemazione dei servizi merci nella stazione di Udine, secondo i criteri suggeriti fino dal gennaio 1921 dalla Camera e dalla Associazione Industriale e Commercianti, e pel mantenimento della Dogana a Udine.

Strada nazionale del valico di M. Croce Carnico. — Si appoggiò presso il Ministero dei Lavori Pubblici il memoriale dei Comuni della Valle del But, chiedente la sollecita sistemazione del tronco Timau-Valico M. Croce della strada Nazionale Tolmezzo-Paluzza-M. Croce.

Fornitura vagoni. — Si presentarono replicati reclami alla Direzione Generale delle Ferrovie ed alla Sezione Movimentomento e Traffico di Trieste, per la insufficienza di carri per i trasporti di legname da Udine e dalla Carnia, del gesso da Villasantina e di altre merci dalla Carnia, e si ottennero nelle forniture i miglioramenti consentiti dall'attuale crisi generale dei trasporti.

Spedizioni in porto assegnato. — Si segnalò ed appoggiò alla Direzione Generale delle Ferrovie un reclamo inteso ad ottenere una congrua riduzione del deposito cauzionale per spedizioni in porto assegnato di merci soggette a rapido deperimento.

Spedizioni di vitelli da Basiliano a Milano. — Si raccomandò alla Direzineo Generale delle Ferrovie che i carri di vitelli partenti da Basiliano e diretti al mercato di Milano, siano inoltrati col treno 1679 delle ore 16.51.

Fermata diretto 626 a Buttrio e San Giovanni di Manzano. — Si fece istanza alla Direzione Generale delle Ferrovie per ottenere che il nuovo diretto 626, in partenza alle 12.5, faccia fermata a Buttrio e S. Giovanni di Manzano.

Esclusione viaggiatori terza classe dal diretto 509. — Si chiese all'Amministrazione Ferroviaria la revoca della disposizione con cui sono stati esclusi dal diretto 509 Tarvisio-Venezia i viaggiatori di terza classe non provenienti da oltre Tarvisio, e dalla quale vengono ostacolate le coincidenze della Carnia.

Servizio ferroviario nei giorni di fiere e mercati. — Si formulano proposte di modificazioni dell'orario ferroviario per facilitare il concorso ai mercati di Udine, Pordenone e Sacile.

Servizio telegrafico a Pontebba. — In seguito al reclamo della Camera per l'irregolare funzionamento della linea telegrafica UdinePontebba, la Direzione Compartimentale dei Servizi Eettrici di Venezia ha assicurato che tale inconvenienet verrà presto eliminato.

Studi per il trattato di commercio con la Germania. — Si compilò la statistica degli scambi fra il Friuli e la Germania, e si espresse il voto che l'Italia, concedendo alla Germania riduzioni della propria tariffa doganale per i prodotti di cui l'economia nazionale ha bisogno, ottenga corrispondenti agevolazioni doganali per l'esportazione in quel Paese di suoi prodotti, come i filati di cotone comuni e fini, la seta greggia e ora, i filati di cascami di seta, le patate, le cipolle, gli agli, le verdure, i limoni e le arance, la frutta fresca e secca, il vino, le uova, il pomidoro, i cappelli, ecc.

Tariffe doganali della Germania. — Si espresse il voto che l'azione del nostro Governo possa indurre quello Germanico a mitigare l'asprezza dei dazi doganali in progetto per i prodotti agricoli, ch efanno parte dell'esportazione italiana in Germanai.

Legislazione sulle acque pubbliche. — Si aderì al prossimo Convegno Nazionale per la legislazione delle acque in Milano, presentando una mozione contro il provvedimento fiscale che quadruplicò i canoni per la derivazione delle acque pubbliche.

Accertamenotdei prezzi. — A norma delle disposizioni legislative, si accertarono i prezzi medi delle merci da sottoporre al dazio consumo «ad valorem» nei vari Comuni.

Dazio consumo a Latisana. — Si espresse parere favorevole alla soppressone del dazio consumo sui mobili nei Comune di Latisana, suggerendo il modo di compensare la perdita del relativo contributo.

Provvedimenti fiscali. — Si chiesero al Ministero delle Fnanze ed alla locale Intendenza di Finanza chiarimenti ed agevolezza circa l'applicazione della tassa sugli scambi della imposta di fabbricazione sul caffè e sullo zucchero, ecc.

Tassa d'esercizio e rivendita. — A richiesta della Giunta Provinciale Amministrativa si dettero pareri su numerosi ricorsi contro le tasse d'esercizio e rivendita applicate dai Municipi, nonchè sulle tariffe adottate dai Comuni.

Tassa di licenza. — Per la nuova tassa per la vidimazione annuale delle licenze si dettero pareri alla Giunta Provinciale Amministrativa sui regolamenit e tariffe comunali.

Istituto Friulano per l'Emigrazione. — I Commissario Governativo senatore Morpurgo deliberò un contributo di lire 500, una volta tanto, in favore dell'Istituto Friulano per l'Emigrazione.

Esposizioni e mostre. — Si assegneranno tre medaglie (una d'argento e 2 di bronzo) alla mostra vetrine di Cividale.

Licenza di minuta vendita del vino — Si espressero pareri circa l'interpretazione da darsi all'art. 49 del Regolamento sulla Pubblica Sicurezza ed all'art. 10 del Regolamento contro l'alcoolismo, relativamente alle condizioni necessarie per esonerare il proprietario e fittavolo di fondi dall'obbligo della licenza per la minuta vendita di vino.

Importazioni ed esportazioni. — In conformtà alle norme per le importazioni e le esportazioni, , la Camera continuò a funzionare da tramite fra gli interessati ed il Ministero delle Finanze ed espresse parere su ogni domanda di importazione e di esportazione.

Visto consolare sui passaporti e sui certificati di origine delle merci. — Si eseguì un'inchiesta presso i Consolati stranieri di Venezia e Trieste in merito alle formalità e diritti richiesti da ciascun Stato per i passaporti ed i certificati di origine delle merci.

Fallimenti e protesti cambiari. — Il Commissario Governativo deliberò di pubblicare sul Bollettino mensile della Camera, con effetto da luglio, l'elenco ufficiale dei fallimenti e dei protesti cambiari.

Statistiche. — Si compilò la statistica del movimento dei porti Nogaro, Cervignano, Lignano, e Noncello, e si raccolsero notizie sulle loro condizioni. Si compilarono pure statistiche dei vari rami dell'industria e del commercio.

Elezioni. — Si iniziò il lavoro preparatorio per la compilazione delle liste elettorali, in conformità alle nuove disposizioni del D. L. 8 maggio 1924 numero 750.

Servizio di consulenza. — Continuò il servizio camerale di consulenza su questioni fiscali e ed in generale sulla legislazione interessante il commercio e l'industria.

Servizio d'informazioni commerciali. — Si prosegui, tanto a fvaore di Enti che di singole Ditte, il servizio d'informazioni relativo agli scambi all'nterno ed all'estero.

Perizie. — Si nominarono periti per la determinazione dell'aumento del peso di legnami e di mattoni per effetto della pioggia.

LA R. ACCADEMIA ED ISTITUTI DI BELLE ARTI in Venezia ci comunica che gli esami di ammissione e riparazione e dei protratti presso gli Istituti medesimi, avranno principio con lunedì 13 corrente.

Le elezioni regolari comincieranno sabato 22 novembre prossimo.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Movimento del mese di Settembre

L'utilissimo Istituto, che tanta proficua attività svolge nel campo della disoccupazione ci comunica il movimento avuto il mese di settembre. Ecco i dati, avvertendo che la prima cifra indica le domande di lavoro e laseconda il numero dei collocati.

Agricoltori 13, 1 — braccianti manovali 126, 32 — facchini 29, 10 — minatori 6, 1 — falegnami 69, 8 — carradori 9, 1 — muratori 113, 22 — sarti 9, 1 — fornai 22, 1 — fornaciai 38, 1 — impiegati 92, 4 — commessi 65, 1 — camerieri 16, 3 — elettricisti 16, 1 — barbieri 2, 1 — cuochi 3, 3 — carpentieri 6, 1 — pasticcieri 4, 1 — tipografi 3, 1 — cappellai 3, 3 — fonditori 1, 1.

MOBILI

accuratamente lavorati si trovano

Al Mobilificio A.dro CRIPPA

VIA AQUILEIA 64 B. — UDINE — VIA AQUILEIA 64 B.

La più grandios assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di

Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio comuni e di lusso

A prezzi incredibilmente convenienti

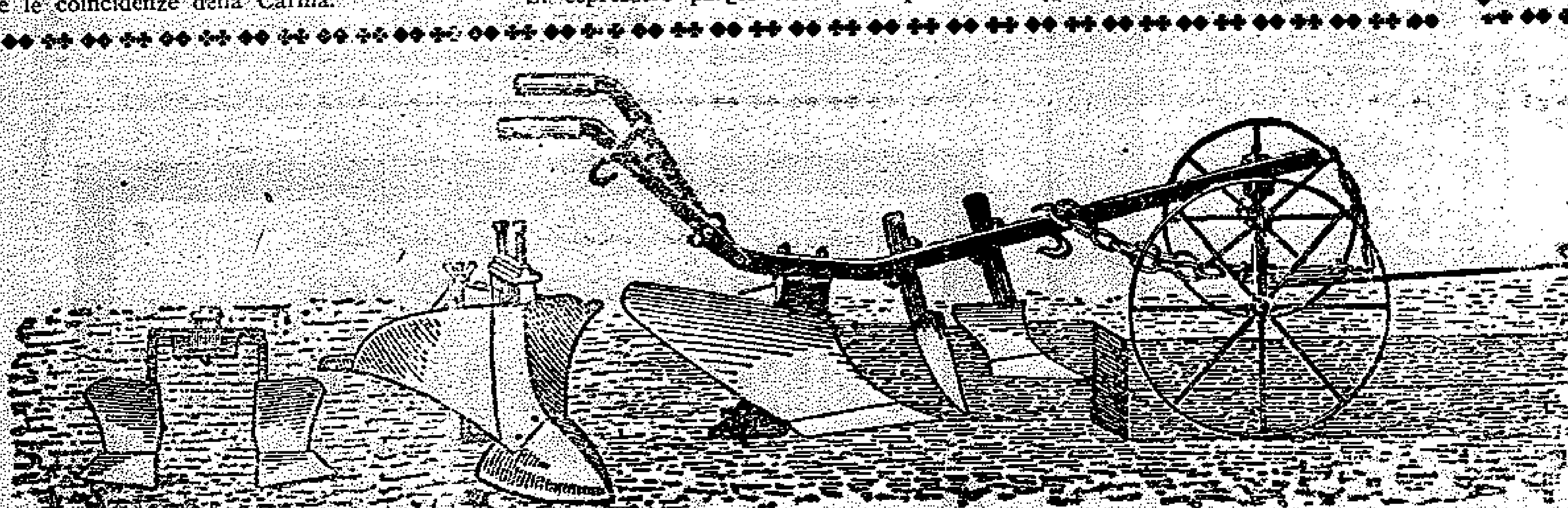
MOBILI

di lusso e comuni

di legno ed in ferro

Udine Via del Sale

Giuseppe Del Negro



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatori, con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 550. - N. 7 (acheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

Presso la

Associazione agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura

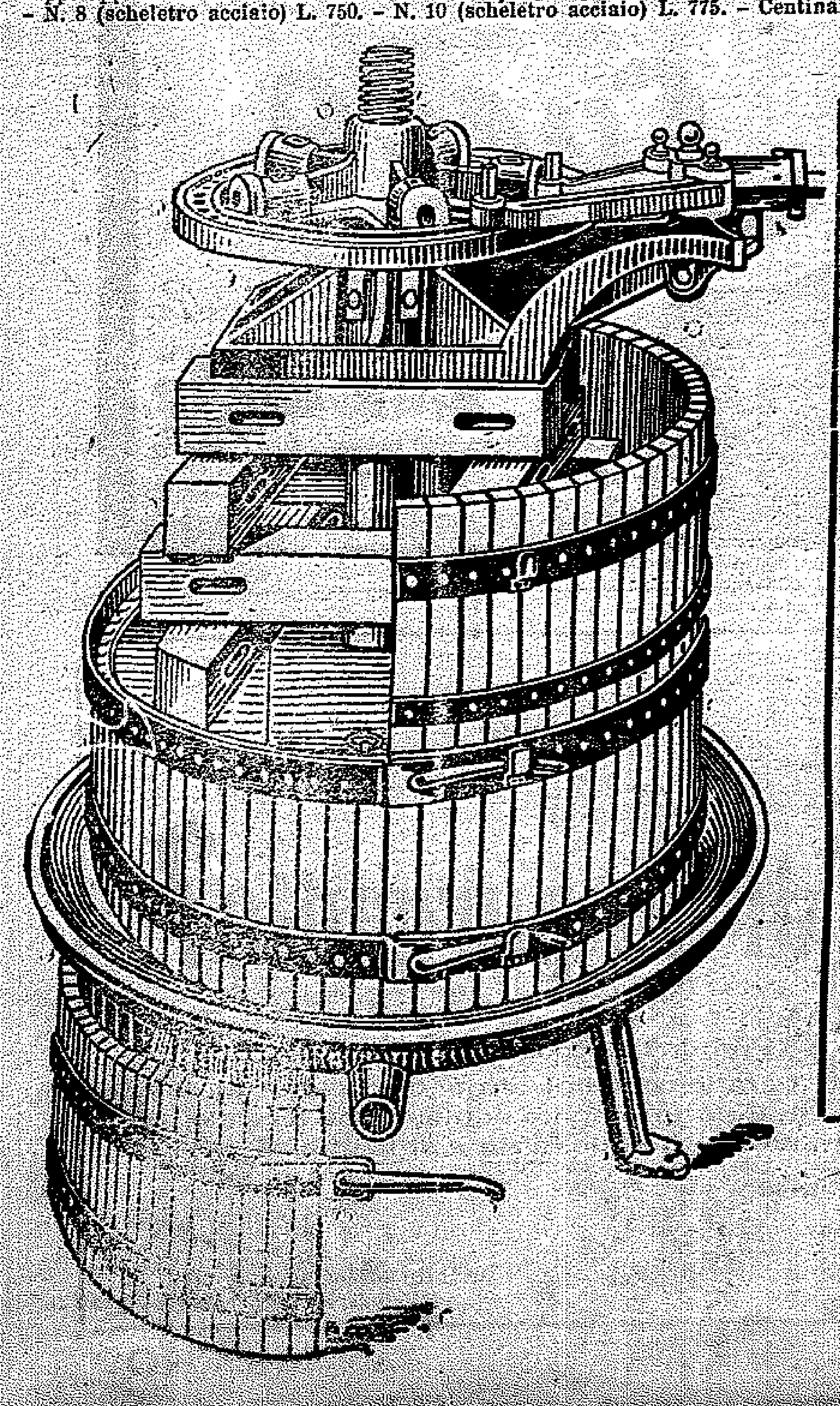
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: latterie, cantine ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le macchine agrarie



TORCHI

Perfosfato

NITRATO DI SODA

KAINITE Frumenti da Seme

DI TUTTE LE DIMENSIONI

Riparazioni e Ricambi